



COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
- (PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA) -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 71 DEL 06 AGOSTO 2013

OGGETTO: Approvazione Piano esecutivo di gestione – Piano della performance 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno sei, del mese di agosto alle ore 17,40 in Santo Stefano in Aspromonte nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai signori:

N.D.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE(SI o NO)
1	Dr.Zoccali Michele	Sindaco Presidente	SI
2	Priolo Annunziato	Vice Sindaco	SI
3	Cannizzaro Francesco	Assessore	SI
4	Nucara Vincenzo	Assessore	NO
5	Priolo Antonino	Assessore	SI

Presenti: 4 - Assenti: 1.

Assiste il Segretario comunale: *Avv. Antonino Domenico CAMA.*

Il Sindaco Presidente, constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di aver acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato in calce al presente deliberando,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto,

Richiamati:

- il Dlgs 150/2009 e le deliberazioni della CIVIT (in particolare la: n. 89/2010, 104/2010, n. 112/2010, n. 121/2010 e n. 6/2013);

- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213 del 2012 che ha integrato, con il comma 3-bis, l'art. 169 del TUEL, a norma del quale "Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione";

Richiamati, altresì:

- l'articolo 5, comma 11, del Decreto Legge 6.07.2012, n. 95, convertito con

modificazioni in Legge 7.08.2012, n. 135, in base al quale "...le amministrazioni, ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale sulla base di criteri di selettività e riconoscimento del merito, valutano la performance del personale dirigenziale in relazione: a) al raggiungimento degli obiettivi individuali e relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità, nonché al contributo assicurato alla performance complessiva dell'amministrazione.....; b) ai comportamenti organizzativi posti in essere e alla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori...";

- il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione Civit n. 6/2013 ad oggetto "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013";

Dato atto che:

- il già citato Dlgs 150/2009 configura il ciclo della performance come un processo che collega la pianificazione strategica alla programmazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance declinata con riferimento all'ambito organizzativo ed individuale;

- il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance e definisce gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;

- Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 11.08.2011 con la quale si è approvato il regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 22.09.2011 con la quale si è costituito il Nucleo interno di valutazione ed affidato il relativo incarico alla società Coim Idea;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 01.03.2012 con la quale si è approvato il regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti;

Considerato che ai sensi del sopra richiamato regolamento l'adozione del PEG, con particolare riferimento alla determinazione degli obiettivi, avviene su proposta del Nucleo di valutazione;

Preso atto che il nucleo di valutazione si è riunito a tale scopo in data 27.06.2013;

Ritenuto di dover recepire la proposta degli obiettivi formulata dal Nucleo di valutazione, procedendo alla loro trasfusione nel PEG - Piano della performance 2013, ai fini della loro assegnazione ai Responsabili dell'Area Amministrativa - Finanziaria e dell'Area Tecnico - Manutentiva;

Visto l'allegato Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance per l'anno

2013, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27.10.2009 n. 150 e dell'art. 169 del dlgs 267/2000 nelle risultanze di cui agli allegati 1) e 2);

Dato atto che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, appare opportuno procedere – ai fini di un più celere perseguimento degli obiettivi stessi - all'approvazione, in via provvisoria, di tali obiettivi dal momento che gli stessi possono essere perseguiti anche senza necessità di impegni di spesa a carico del bilancio comunale, in corso di approvazione, con riserva di pervenire, una volta approvato il bilancio di previsione, all'integrazione del presente atto a livello complessivo per tutto l'ente;

Rilevato, altresì, che gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità e di costo, previsti nel presente atto, sono comunque coerenti con i programmi indicati nello schema della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, ed allo schema di Bilancio 2013/2015 in corso di predisposizione ed approvazione;

Ribadito, quindi, che si provvederà, una volta approvato il bilancio di previsione 2013, con successivo ed apposito provvedimento, all'assegnazione delle risorse finanziarie ed all'approvazione, in via definitiva, del PEG – Piano della Performance 2013;

Considerato inoltre che, in coerenza con il sistema adottato per la valutazione dei responsabili e del personale dell'ente, a ogni obiettivo è attribuito un "peso" in relazione al grado di priorità rappresentato in relazione alle politiche prioritarie dell'ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b. 1 del D. Lgs. n. 267 del 2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 2012, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267 del 2000;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi, dai presenti,

DELIBERA

- di approvare, come approva, la narrativa che precede che si intende qui integralmente trascritta;

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2013;

- di dare atto che gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità e di costo, previsti nel presente atto, sono comunque coerenti con i programmi indicati nello schema della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, ed allo schema di Bilancio 2013/2015 in corso di predisposizione ed approvazione;

- di riservarsi di assegnare, con successivo ed apposito provvedimento, le risorse finanziarie a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio di previsione 2013 e relativi allegati;

- di trasmettere la presente deliberazione ai responsabili di Area ed al Nucleo di

valutazione

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante la necessità di provvedere.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE: Approvazione Piano esecutivo di gestione – Piano della performance 2013.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 bis DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA

-RAG. DOMENICO PRIOLO -

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 bis DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA

-RAG. DOMENICO PRIOLO -



COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
- (Provincia di Reggio Calabria) -

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – ANNO 2013

AREA: TECNICO - MANUTENTIVA

RESPONSABILE : Geom. Francesco Iati

A. ATTIVITA' COMPRESSE NEL SETTORE

- Comprende attività delle opere e dei lavori pubblici, sportello unico espropriazioni, servizio seggiovia, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo e prevenzione sanità pubblica, pronto intervento, pulizia edifici, cimitero e servizi cimiteriali, igiene urbana, arredo urbano, verde pubblico e viabilità, toponomastica, pubblica illuminazione, servizio acquedotto e depurazione, gestione autovetture, scuolabus e altri mezzi, protezione civile, Edilizia Residenziale Pubblica, servizio demanio-patrimonio, usi civici, ambiente, compresa la gestione tecnica dei beni demaniali, patrimoniali e di uso civico, attività per la tutela del territorio e dell'ambiente; attività di gestione del territorio e dei relativi strumenti generali ed attuativi di programmazione urbanistica, servizi catastali, edilizia pubblica e privata, sportello unico dell'edilizia, tutela beni artistici, architettonici, ambientali e archeologici, servizio per lo smaltimento dei rifiuti, gestione patrimonio boschivo ed atti connessi, ivi compresa la procedura di alienazione, sicurezza lavoratori e ambiente di lavoro.

B. OBIETTIVI ASSEGNATI

N.	Denominazione obiettivo	Indicatori (criteri di misura)	Peso
1	Alienazioni immobiliari Ex Scuola media di Santo Stefano in Aspromonte.	Pubblicazione bando entro il 31 ottobre 2013	20
2	Razionalizzazione degli acquisti di beni nel rispetto dell'art. 1 D.L. 95/2012 relativo all'obbligo di acquisto di beni e servizi mediante CONSIP e ME.PA. L'obiettivo dovrà essere perseguito mediante: 1. la formazione ed il coinvolgimento, in ordine all'attività istruttoria, del personale dell'Area Tecnico Manutentiva; 2. la corretta e tempestiva programmazione degli acquisti, al fine di avviare e ultimare con puntualità le procedure di acquisto, soddisfacendo efficacemente i fabbisogni di beni e servizi dell'Ente.	Realizzazione delle attività previste entro il 31.12.2013	15
3	PISL Sistemi Turistici Locali "L'Aspromonte a portata di mare"	Compimento di tutte le attività previste dalla convenzione sottoscritta con la Regione Calabria nei tempi dalla stessa previsti, in modo da assicurare la corretta realizzazione di opere infrastrutturali strategiche per lo sviluppo turistico del territorio comunale.	30
4	Programmazione e realizzazione delle seguenti attività: Attività volte ad assicurare l'efficiente stato delle piste da sci e degli impianti di risalita del Villaggio turistico Gambarie, in modo da consentire il tempestivo avvio della stagione invernale, organizzando il personale anche attraverso la predisposizione di apposito progetto finalizzato. Manutenzione e pulizia delle strade, piazze e delle altre infrastrutture di proprietà comunale; Manutenzione impianto di pubblica illuminazione; Manutenzione e tenuta in efficienza rete idrica; Sgombero neve e degli interventi volti ad assicurare l'effettiva transitabilità delle strade del territorio comunale, con particolare riferimento al Villaggio turistico Gambarie.	Compimento di tutte le attività in modo da realizzare l'efficiente stato delle piste da sci ed il regolare funzionamento degli impianti di risalita già dalle prime nevicate della stagione invernale. Numero di interventi di manutenzione realizzati dagli operai comunali in esecuzione del progetto finalizzato di cui all'obiettivo n. 1 Pieno funzionamento dei punti luce e efficienza energetica e sicurezza degli impianti Mantenimento qualità e salubrità dell'acqua potabile, rilevabile dalle analisi di potabilità dell'acqua poste in essere da laboratorio accreditato Effettiva transitabilità delle strade del Villaggio turistico Gambarie in occasione delle nevicate, in modo da assicurare l'afflusso dei turisti, salvaguardando l'immagine del territorio e dell'amministrazione comunale.	20

5	<p>Ottimizzazione procedure e attività dello sportello unico per l'edilizia</p> <p>Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) per effetto della riforma operata dalla L. 134/2012 in vigore dal 11/2/2013 ha visto riformato il proprio ruolo e funzioni. Ora è l'unico punto di riferimento per i privati e per le altre amministrazioni in ordine a tutti i processi dell'Edilizia. Quindi tutti i pareri da e per altre amministrazioni devono passare solo dal SUE. In relazione a ciò è necessario procedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla ottimizzazione e regolamentazione delle attività e procedure dello Sportello Unico per l'Edilizia. Con riferimento alla decertificazione (L. 181/2012) e al nuovo ruolo attribuito al SUE dalla L. 134 del 7/8/2012 che ha modificato l'art. 5 del DPR 380/2001, occorre rivedere tutte le modalità operative e i procedimenti dell'edilizia. 2. ad individuare la migliore modalità di gestione del procedimento inerente il titolo abilitativo o la sanatoria edilizia o gli abusi edilizi, in raccordo con il parallelo procedimento inerente l'autorizzazione sismica o gli atti sanzionatori per la violazione sismica, 	Realizzazione e rendicontazione delle attività previste entro il 31.12.2013	15
---	--	---	----



COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
- (Provincia di Reggio Calabria) -

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – ANNO 2013

AREA: AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA

RESPONSABILE : Rag. Domenico Priolo

A. ATTIVITA' COMPRESSE NEL SETTORE

Comprende tutte le attività amministrative degli affari generali, attività e funzionamento degli organi istituzionali, ufficio segreteria, archivio e protocollo, posta, albo pretorio, notifica atti, gestione attività rilascio tesserini venatori, albo giudici popolari, Presidenti di seggio, servizi ausiliari c/o gli uffici comunali e giudiziari, attività legali e del contenzioso, gestione anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, censimento e leva, servizi sociali comprendente tutte le attività e determinazioni per assegni familiari e maternità, statistiche.

Comprende il servizio del personale per il trattamento giuridico, gestione presenze e calcoli mensili e annuale dei dipendenti, sviluppo e formazione giovanile, promozione di opportunità occupazionali; attività scolastiche ed educative, attività culturali, mensa scolastica (gestioni atti per gare ecc.), convegnistica, biblioteca, gestione beni culturali, sport, turismo, spettacoli, attività di studio, valutazione e trattamento di situazioni di bisogno socio assistenziale, pari opportunità, servizi informatici ed informativi.

Comprende, altresì, l'attività di programmazione economico finanziaria, contabilità, bilancio, tributi, gestione delle spese economati, gestione economica dei beni demaniali e patrimoniali, fitti passivi, gestione risorse finanziarie, trattamento economico e previdenziale personale dipendente, gestione mensa scolastica (per rilascio buoni mensa). Gestione inventari, gestione mutui, pratiche pensioni, determinazioni e proposte di deliberazioni di competenza, formazione e riscossioni ruoli servizio idrico, TARES, COSAP, Gestione tributi comunali (IMU, imposta pubblicità ecc. ecc. – proposte tariffe ed aliquote. SUAP (sportello Unico delle attività produttive). Attività di vigilanza e controllo del territorio, Polizia amministrativa, attività sanzionatorie e contravvenzionali, e quant'altro verte nelle attività di competenza della polizia locale.

B. OBIETTIVI ASSEGNATI

N.	Denominazione obiettivo	Indicatore (criteri di misura)	Peso
1	<p>Coordinamento delle attività finalizzate al rispetto del patto di stabilità.</p> <p>Porre in essere tutte le misure necessarie al fine di assicurare il rispetto del patto di stabilità da parte dell'ente, evitando l'applicazione di sanzioni, nonché garantendo la tempestività dei pagamenti ai fornitori per effetto di adeguata programmazione dei flussi di cassa in conto capitale, evitando altresì l'applicazione di interessi per ritardato pagamento, mediante:</p> <p>1. La definizione degli obiettivi da rispettare nel corso e al termine dell'esercizio;</p> <p>2. La programmazione dei flussi di cassa in conto capitale e coordinamento della gestione degli stessi da parte degli uffici, mediante la pianificazione cronologica delle spese d'investimento e delle entrate correlate.</p> <p>L'attività è svolta in collaborazione con l'Area Tecnico Manutentiva;</p> <p>3. Il monitoraggio della parte corrente del bilancio avente ad oggetto l'osservazione del saldo di parte corrente, utile al fine del raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Entro i termini di legge</p> <p>Entro il primo trimestre con verifiche al termine di ogni semestre,</p> <p>Rilevazioni trimestrali equilibrio di parte corrente</p>	30
2	<p>Razionalizzazione degli acquisti di beni nel rispetto dell'art. 1 D.L. 95/2012 relativo all'obbligo di acquisto di beni e servizi mediante CONSIP e ME.PA.</p> <p>L'obiettivo dovrà essere perseguito mediante:</p> <p>1. la formazione ed il coinvolgimento, in ordine all'attività istruttoria, del personale dell'Area Amministrativo Finanziaria;</p> <p>2. la corretta e tempestiva programmazione degli acquisti, al fine di avviare e ultimare con puntualità le procedure di acquisto, soddisfacendo efficacemente i fabbisogni di beni e servizi dell'Ente.</p>	<p>Realizzazione delle attività previste entro il 31.12.2013</p>	15
3	<p>Attuazione riforma della contabilità enti locali, attraverso:</p> <p>1. La formazione interna degli operatori della ragioneria e del Responsabile dell'Area Tecnica;</p> <p>2. Coinvolgimento software house per aggiornamento procedurali gestione della contabilità;</p> <p>3. Simulazione della creazione del bilancio con i nuovi principi di competenza e cassa;</p>	<p>Definizione entro fine anno e, comunque prima dell'approvazione del Bilancio 2014, del piano formativo operatori della ragioneria;</p> <p>Bilancio Riclassificato in Missioni e Programmi;</p> <p>Bozza del bilancio 2014 sul nuovo schema\Definizione piano formativo agli uffici esterni.</p>	15

	<p>4. Supporto ai responsabili e impiegati amministrativi in merito alle novità introdotte;</p> <p>5. Predisposizione bozza bilancio di previsione 2014 con il nuovo schema di bilancio.</p>		
4	<p>Ottimizzazione della gestione delle entrate:</p> <p>Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);</p> <p>Stesura del Regolamento comunale per la disciplina della TARES</p> <p>Predisposizione delle tariffe della TARES per l'anno 2013 in conformità al corrispondente Piano Finanziario.</p> <p>Accertamenti ICI anni 2008 – 2009 – entro il 31.12.2013</p> <p>Messa in riscossione ruoli tarsu e servizio idrico 2013 – entro il 31.12.2013</p>	<p>Compimento delle attività indicate a fianco entro il termine per l'approvazione del bilancio 2013.</p> <p>Rispetto dei termini stabiliti</p> <p>Rispetto dei termini stabiliti</p>	20
5	<p>Amministrazione trasparente.</p> <p>IL decreto 150/2009 all'art. 11 disciplina la nozione di trasparenza e gli obblighi gravanti su ciascuna amministrazione per garantirne l'effettivo perseguimento, obblighi dettagliatamente regolati dal D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>L'obiettivo in questione deve essere perseguito tenendo presente che la trasparenza, intesa come "accessibilità totale", costituisce un livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche e, nell'era digitale, trova naturale attuazione attraverso pubblicazione sui siti web istituzionali delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione. La sua attuazione richiederà:</p> <p>1. L'analisi delle norme esistenti in materia di trasparenza e l'individuazione delle informazioni che obbligatoriamente devono essere pubblicate sul sito web;</p> <p>2. L'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 01.03.2012, secondo le indicazioni contenute nella delibera 50/2013 della CIVIT, recante "linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";</p> <p>3. La riorganizzazione e implementazione della sezione "amministrazione trasparente" sulla base delle previsioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.</p>	<p>Svolgimento delle attività previste nei termini di legge e comunque entro il 31.12.2013</p>	20

COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. <u>del</u>	OGGETTO: parere sulla proposta di Piano esecutivo di gestione (PEG) (parte obiettivi) - Piano della Performance per l'esercizio 2013
Data <u>5/8/13</u>	

L'anno 2013 il giorno cinque del mese di agosto alle ore 12.00 l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito alla presenza del 3.077.032.1970 REVISORE UNICO per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Piano della performance 2013"

Premesso che:

- l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del d.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Richiamati i principi contabili n. 1.56 e seguenti dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Piano della performance 2013"

PRESO ATTO

che il PEG è uno strumento di programmazione operativa approvato dalla Giunta Comunale attraverso il quale sono determinati gli obiettivi gestionali ed affidati gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Esso è redatto in conformità agli indirizzi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione, con il quale vengono approvati i piani operativi di conseguimento e di impiego delle risorse, definitivi, gli obiettivi gestionali ed individuati i relativi parametri di misurazione. Esso pertanto:

- dà concreta attuazione alla separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- traduce gli indirizzi ed i programmi politici in specifici obiettivi di gestione quantificando i mezzi anche finanziari, da assegnare ai responsabili dei servizi;
- crea una corretta struttura delle responsabilità, delimitando gli ambiti decisionali e di intervento di amministratori e responsabili e tra responsabili di diversi centri di responsabilità;
- sancisce la fattibilità tecnica di detti indirizzi;
- definisce le modalità ed i tempi di massima per la realizzazione delle attività e degli obiettivi;
- definisce le modalità di autorizzazione della spesa.

Fel. Della

OSSERVATO

Che la proposta di deliberazione di Giunta riguarda solo la individuazione ed assegnazione degli obiettivi ai responsabili, definiti in base agli atti di programmazione in essere ed in corso di predisposizione (relazione previsionale e programmatica), obiettivi che non sono strettamente collegati a specifiche risorse finanziarie, e sarà integrata dopo l'approvazione del bilancio di previsione, con la definizione ed assegnazione delle risorse finanziarie

Tutto ciò premesso e considerato.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità.

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

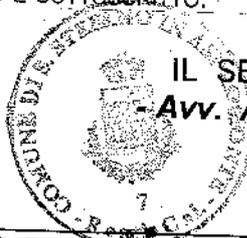
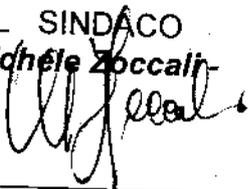
Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Ferdinando Colaninno

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO
- Dott. Michele Zoccali -



IL SEGRETARIO COMUNALE
- Avv. Antonino Domenico CAMA -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Albo pretorio ATTESTA che:

- copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna al n. 316 del registro delle pubblicazioni e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;
- della presente deliberazione è stata data notizia ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., in data 09-08-2013, prot. n. 3975

S. Stefano in Aspromonte, li 09-08-2013



Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

S. Stefano in Aspromonte, li 09-08-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
- Avv. Antonino Domenico CAMA -



ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo
S. Stefano in Aspromonte, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Avv. Antonino Domenico CAMA -